

NAPOLI. Oltre 2mila studenti in Campania hanno partecipato all'ultimo concorso PlayEnergy dell'Enel. Una commissione di tecnici e giornalisti ha selezionato i vincitori e menzionati regionali che concorreranno per il titolo nazionale. E quest'anno la Campania ha buone possibilità di accaparrarsi il titolo nazionale grazie all'Isis "Europa" di Pomigliano d'Arco, un istituto tecnico che ha sbaragliato altri progetti di notevole valenza presentati dalle scuole di San Giuseppe Vesuviano e Somma Vesuviana. Sorprendenti anche le idee e le realizzazioni delle medie ed elementari campane. Naturalmente il merito è degli studenti, ma anche e soprattutto degli insegnanti e dei tutor che hanno seguito la realizzazione dei progetti.

Sono state oltre 40 scuole, 2mila studenti partecipanti da tutta la regione e 590 progetti presentati al concorso Enel Playenergy, che vede studenti delle scuole di ogni ordine e grado confrontarsi con i temi dell'energia e dell'ambiente. La giuria regionale, formata da Riccardo Izzo, Consigliere Segretario Cup (Comitato ordini Professionali) Napoli e Campania delegato dell'assessorato ai Giovani del Comune, Angelo Durso dell'Ufficio Scolastico Regionale, Rosa Benigno, giornalista del Roma, e rappresentanti di Enel, ha selezionato i vincitori per l'anno scolastico 2014/2015. L'edizione 2015 ha sfidato le classi con 5 sezioni, dalle quali partire per inventare e dare spazio alla creatività: "Cosa potete fare con l'energia...Innovare, progettare, agire, comunicare e viaggiare".

Per la Categoria Scuola Primaria la giuria ha assegnato il titolo di vincitore regionale alle classi III A e III D della scuola I Circolo Didattico di San Giuseppe Vesuviano (Na). Gli alunni hanno realizzato un tappeto che si illumina a contatto con il piede, per ricordare alle persone di togliere le scarpe quando entrano in casa per evitare di portare con sé lo sporco raccolto fuori. Un comportamento sostenibile che è stato approfondito in una ricerca che mette in luce i vantaggi di questo semplice gesto.

Per la Categoria Scuola Secondaria di 1°grado la giuria ha scelto di premiare la III A della scuola Montessori di Somma Vesuviana (Na) che ha presentato il "Sunny gadget", un piccolo caricabatterie solare da portare sempre con sé. I ragazzi hanno anche immaginato al diffusione di questo piccolo strumento, da adottare come gadget per la diffusione su larga scala.

Per la Categoria Scuola Secondaria di 2°grado il premio è andato alle classi II Dg e III Cg della scuola Europa di Pomigliano D'Arco (Na) per il progetto "Colonnina multifunzione pluriuso": non una semplice colonnina di ricarica per auto elettriche, ma uno strumento più evoluto che utilizza fonti rinnovabili e che abilita moltissimi servizi per gli utenti.

La Commissione ha inoltre assegnato 8 menzioni speciali che consentono l'accesso, insieme ai vincitori, alla selezione nazionale:

per la Categoria Scuola Primaria, menzione per le classi III A, B, C, D, E, F, G della scuola De Amicis di Succivo (Ce) con il progetto "Canapa: negli sguardi del passato l'energia del futuro", una ricerca con video sui numerosi utilizzi della canapa nel passato e la proposta di utilizzarla oggi come fonte energetica a biomasse. Sempre la De Amicis di Succivo ha ottenuto una menzione per la Categoria Scuola Secondaria di 1°grado con il progetto della classe II G dedicato a Van Gogh: i ragazzi hanno immaginato di installare un impianto eolico sulla loro scuola e di dipingere il complesso con colori ispirati dalle opere del grande pittore.

Per la Categoria Scuola Secondaria di 1°grado menzione anche per le classi I, II e III della scuola Parilandia di Palma Campania (Na) per il progetto "Esplorando l'energia idroelettrica", un plastico che riproduce una centrale idroelettrica, realmente funzionante.

Menzione anche per la classe III B della scuola Enzo Oriani di Pozzuoli con il progetto "La girandola", una mini pala eolica realmente funzionante.

Per la Categoria Scuola Secondaria di 2°grado le menzioni sono state assegnate alla classe IV A della scuola Da Vinci di celle di Bulgaria (Sa) per il progetto "Solar box", una valigia alimentata da due piccoli pannelli fotovoltaici che può fornire elettricità e con diverse funzioni come torcia e lettore mp3; alle classi III A e IV A della scuola Carafa Giustiniani di San Salvatore Telesino (Bn) per il progetto "Un nuovo modo per risparmiare energia", un dispositivo che ottimizza e regola i picchi e i carichi di potenza; alla V L della scuola Barsanti di Pomigliano D'Arco (Na) che ha realizzato il modello di un dosso che produce energia grazie al peso delle macchinine; alla IV A della scuola Einaudi Giordani di San Giuseppe Vesuviano (Na) per il progetto "L'energia per... Innovare, progettare, agire, comunicare, viaggiare", una serie di elaborati multimediali sull'utilizzo sostenibile dell'energia.